



**Comunicato stampa**

## ***Programmazione produttiva cosa cambia nel settore agroalimentare di qualità, con l'applicazione delle nuove norme***

**Intervengono**

**Giuseppe Alai presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano DOP  
e Stefano Fanti direttore del Consorzio Prosciutto di Parma DOP**



Linea verde Orizzonti - Rai Uno - domenica 2 dicembre - ore 10,00

Nella trasmissione di Linea Verde Orizzonti, che andrà in onda domenica 2 dicembre, alle ore 10,00 - nello spazio del Ministero delle Politiche agricole - si parlerà di programmazione produttiva.

Da Sala Baganza, in provincia di Parma, al centro della zona di produzione del Parmigiano Reggiano DOP, la prima parte della nuova puntata di Orizzonti. Con l'approvazione del pacchetto latte, l'Europa ha dato ai produttori lattiero caseari uno strumento nuovo per gestire i rischi di mercato. Significa che i produttori potranno definire i volumi immessi sul mercato al fine di prevenire drastiche cadute dei prezzi, spesso connesse alla presenza sul mercato, in certi periodi, di volumi di offerta troppo elevati. Questi volumi oggi possono essere programmati e allineati alla domanda. Un'opportunità importante per le filiere dei formaggi DOP, in questi anni soggette a forti picchi verso il basso delle quotazioni. Interviene Giuseppe Alai, presidente del consorzio di tutela, per esporre l'esperienza pluriennale del consorzio che già prima del Pacchetto latte, ha applicato un piano produttivo in base a norme italiane, rinnovato fino al 2013. Alai spiega le aspettative per il 2014, quando dovrà essere rilanciato il piano produttivo in base al Pacchetto Latte e nel suo intervento delinea lo scenario dei prossimi anni, quando la produzione diventerà libera con la fine del sistema delle quote latte.

Per i consumatori l'introduzione della programmazione produttiva può significare un controllo sui prezzi dei prodotti finali. Se questa possibilità oggi è stata introdotta per il settore lattiero, sono invece rimasti esclusi altri comparti come quello dei prodotti a base di carne. Da Langhirano, in un'azienda di produzione di Prosciutto di Parma DOP, ne parla il direttore del consorzio di tutela Stefano Fanti, spiegando il percorso ipotizzato per ottenere anche per questo settore la programmazione produttiva. Nell'attesa dell'approvazione di una norma comunitaria applicabile ai salumi stagionati DOP, vengono valutate le possibilità di introdurre anche per il comparto dei prosciutti, un piano produttivo su base nazionale, come già fatto dal 2005 dai formaggi duri DOP, sottolineando come la programmazione dell'offerta possa contribuire positivamente alla qualità del prodotto DOP.

